

*il*GRANDANGOLO



MENSILE di FOTOGRAFIA & IMMAGINE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO - ANNO 5° - N°9 - NOVEMBRE 2014



A OCCHI APERTI

Ho accolto l'invito proposto su Facebook da un amico a leggere un libro di Mario Calabresi, direttore de *La Stampa*, edito da Contrasto: "A occhi aperti", non proprio un libro sulle fotografia ma, come detto nella sua prefazione "un libro sul giornalismo, sull'essenza del giornalismo: andare a vedere, capire e testimoniare".

Negli ultimi cinque anni (dal 2013) Mario Calabresi ha raccolto una serie di interviste ai più grandi fotografi della scena internazionale.

Il risultato dei suoi incontri è questo libro: un appassionante tuffo nella storia attraverso le immagini e le parole di grandi testimoni che hanno immortalato e vissuto alcuni dei momenti più intensi e drammatici del nostro passato. Con una prosa coinvolgente in grado di restituire la forza e le emozioni dei protagonisti Calabresi porta il lettore in un viaggio affascinante nel tempo, offrendogli contemporaneamente una prospettiva incredibilmente privilegiata: gli occhi di fotoreporter che hanno creato la comune memoria storica. Ecco allora **Paul Fusco** che racconta i funerali di Bob Kennedy o **Josef Koudelka** che descrive i primi istanti dell'ingresso dei carri armati a Praga. E poi ancora **Steve McCurry**, **Don McCullin**, **Elliott Erwitt**, **Alex Webb**, **Gabriele Basilico**, **Abbas**, **Paolo Pellegrin** e **Sebastião Salgado**.



Una raccolta di 10 interviste ad altrettanti fotografi Magnum, che riescono a farci comprendere le ragioni e la passione che li guida (o li ha guidati) a scelte non facili, spesso pericolose, in favore di uno "scatto". Una bella occasione per capire/conoscere meglio il "fotografo - persona".

Sono condotte in maniera spontanea, molto aperta e accessibile e riescono a informare e coinvolgere, anche grazie alle numerose foto riprodotte, magari senza ricercarne una qualità di stampa assoluta, ma sicuramente riproponendone fedelmente il messaggio intrinseco, in una modalità coerente allo stile del libro.

Un passaggio dell'intervista ad Alex Webb dice: "Le mie fotografie sono più sagge di me. Le fotografie ci permettono di capire qualcosa visivamente e questo ci spinge a comprendere la stessa cosa intellettualmente"...

Il libro si può anche prenotare e leggere in prestito presso le Biblioteche del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest.

Walter



9ª Coppa del Mondo FIAP per Club

Tra gli otto autori del nostro Gruppo che hanno partecipato alla 9ª edizione della Coppa del Mondo per Club indetta dalla FIAP, solo tre hanno ottenuto il punteggio necessario ad essere ammessi: quindi complimenti a *Roberto Chiodini, Roberto De Leonardis e Franco Fratini!*

Complessivamente il nostro Gruppo ha ottenuto 298 punti, posizionandosi al 81° posto in classifica generale su un totale di 167 partecipanti... tutto sommato un risultato soddisfacente.



ROBERTO CHIODINI



FRANCO FRATINI



FRANCO FRATINI



ROBERTO DE LEONARDIS



ROBERTO DE LEONARDIS

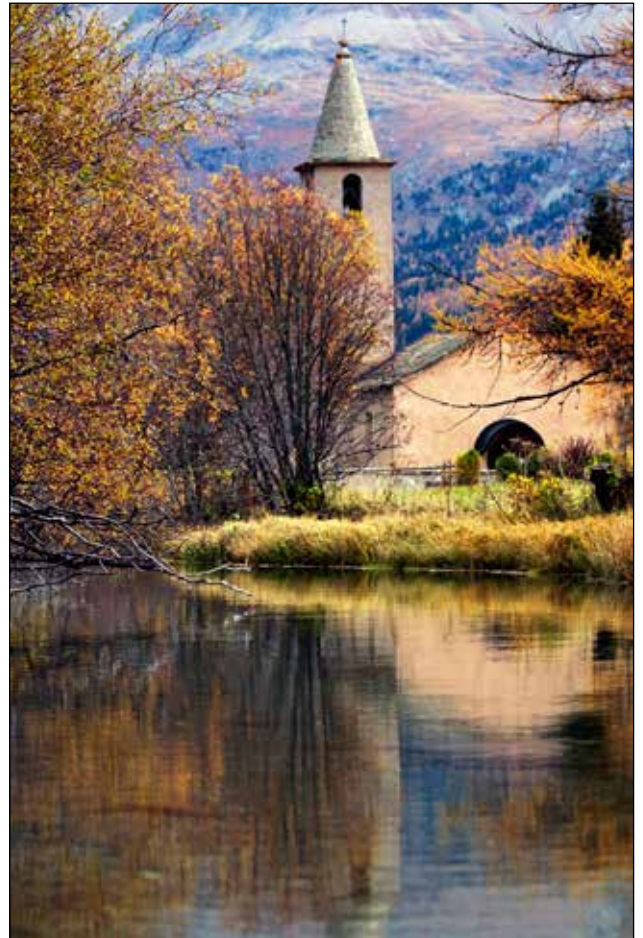
"Val di Mello e Alta Engadina"

Da una "uscita fotografica" di A. Botterio, L. Ceriani e R. Chiodini - Ricerca testi W. Turcato

L'origine del nome è da ricercarsi nel paese di Mello, comune non contiguo alla valle, in quanto posizionato circa 20 km più a Ovest, sulla Costiera dei Céch, i cui abitanti (melat) fin dai secoli passati hanno diritto di pascolo in questa valle.



ALESSANDRO BOTTERIO - Val di Mello



ALESSANDRO BOTTERIO - Alta Engadina



ROBERTO CHIODINI - Alta Engadina

La Val di Mello (provincia di Sondrio) inizia dal paese di San Martino e termina contro il gruppo del monte Disgrazia, precisamente contro la sua anticima o Monte Pioda, anche se la vetta del Monte Disgrazia risulta visibile al di là della cresta spartiacque. Il versante sinistro orografico della val di Mello, che è grossolanamente orientata da ovest a est, risulta quindi esposto a nord e ombroso ed è caratterizzato da valloni brevi e molto ripidi, molto selvaggi e poco frequentati da escursionisti ed arrampicatori. Il versante opposto, in pieno sole, presenta invece alcuni grandi valloni secondari, a partire dalla testata la val Cameraccio, la val Torrone, la val di Zocca, la val Qualido e la val del Ferro, caratterizzati da stupende pareti rocciose, spettacolari circhi morenici e pianori alternati a salti percorsi da cascate. Attualmente i fenomeni glaciali sono molto ridotti all'estremità superiore dei circhi ed i piccoli ghiacciai rimasti, tranne qualche eccezione, sono poco più che nevai perenni.

Nel gennaio 2009 la Regione Lombardia ha riconosciuto la Val di Mello come riserva naturale, divenendo così l'area protetta più vasta della Lombardia.

L'Alta Engadina è caratterizzata da una vasta zona pianeggiante, dove si trovano quattro laghi: i laghi di Sils, Silvaplana, Champfer e Saint Moritz. Intorno a questa piana si sviluppano fitti boschi di cembri e larici, mentre sulle montagne circostanti è rilevante la presenza di ghiacciai. Questa parte dell'Engadina è situata tra i 1.600 ed i 1.800 metri d'altitudine.



ROBERTO CHIODINI - Val di Mello



LUCIANO CERIANI - Alta Engadina



LUCIANO CERIANI - Val di Mello

21° Concorso Sociale GFSP -

“In fotografia, il ‘panning’ è una tecnica utilizzata per riprendere soggetti in movimento mantenendo l’impressione di dinamismo dell’immagine.

L’effetto ottenuto si può intendere, in un certo senso, come il contrario del mosso: nel mosso, il soggetto in movimento appare sfumato o confuso, mentre lo sfondo (immobile) appare nitido; col panning, invece, il soggetto appare (più o meno) nitido mentre è mosso lo sfondo.

Entrambe le soluzioni trasmettono l’impressione del movimento, ma la seconda ha il vantaggio di rappresentare chiaramente il soggetto, a cui va, generalmente, l’interesse dell’osservatore.



LUCIANO MARTINI



STEFANO GIUDICI



FABRIZIO MAESTRONI



DOMENICO SCOCA



VITTORE MARCIANDI

1ª tappa: "PANNING"



Un panning può essere chiamato tale quando nello sfondo si riesce a percepire una direzione di movimento ben definita. La tecnica si può applicare se il movimento del soggetto è (grosso modo) perpendicolare all'orientamento della fotocamera; per esempio, nel caso in cui il fotografo sia sul bordo di una strada e riprenda un'automobile o un ciclista che gli passa di fronte, su un rettilineo o su una strada con una leggera curvatura (in questo caso la posizione migliore di scatto è all'interno della curvatura stessa). Il panning consiste nel seguire il soggetto in movimento con la fotocamera. Per una buona riuscita dell'immagine, è fondamentale che il movimento dell'inquadratura sia il più possibile fluido e il più precisamente possibile "solidale" col movimento del soggetto: a tale scopo, generalmente si inizia a seguire il movimento del soggetto prima di premere il pulsante di scatto. Inoltre, si consiglia di seguire il movimento

del soggetto ruotando il corpo con perno sulle gambe (ben ferme) o sul bacino. In questo genere di scatti c'è sempre un margine di errore, per cui si richiede molta pratica ed è solitamente consigliabile eseguire più scatti per poter poi selezionare i migliori".

Questa breve - ma abbastanza esauriente definizione - tratta da Wikipedia, ci permette di leggere meglio le immagini proposte e valutarne la corretta o incerta realizzazione...

Non è stato un tema facile, anche di fronte alla considerazione da alcuni sollevata che si trattasse più di una "tecnica" che non di un vero e proprio "tema" su cui lavorare.

Se però si pensa alle finalità creative che questa tecnica consente, appare giustificato un impegno serio.

W.



ROBERTO CHIODINI



FRANCO FRATINI



ALESSANDRO BOTTERIO



ANTONELLA PECORARO

La foto del mese

La fontana restaurata
Villa Burba - Rho
di *Walter Turcato*



CONCORSI & dintorni

Complimenti a Franco Fratini, che ha vinto il 1° premio al **5° Festival per Audiovisivi** organizzato dal Fotoclub Lecco, con il suo lavoro *“I doni del fiume”*!

Riportiamo qui di seguito parte della classifica generale di questo Festival che vanta la partecipazione di numerosi autori molto agguerriti e sostenuti dal pubblico locale.

- 1) **I DONI DEL FIUME** di Franco Fratini
del GF. San PAOLO di Rho - *voti 72*
- 2) **IL RIPOSO DELLE BARCHE** di Lionello Cadeo
del FC. LIBERO PENSIERO di Lecco - *voti 50*
- 3) **THIS IS CONSONNO** di Rodolfo Corsano
del CF. G. ANGHILERI di Valmadrera - *voti 49*
- 4) **NON OLTREPASSARE LA LINEA GIALLA** di Carlo Ballabio
del C. 87 di S. Vittore Olona - *voti 47*
- 5) **LO SPIRITO DEL BOSCO** di Costantino Rizzi
del GF. LA PESA di Cantù - *voti 45*



GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA - C.F.: 06806270960
Associato FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) n°1047 - Associato FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) n° 2049-IL
Presidente: *Turcato Walter* - Vice Presidente: *Alessandro Botterio* - Segretario: *Vittore Marciandi*

Redazione: *Raffaello Ricci, Fabrizio Maestroni, Antonella Pecoraro*

Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: www.fotoclubsanpaolo.it - info@fotoclubsanpaolo.it - Grafica Studio W. Turcato

Foto di copertina: *“Val di Mello”* - di Luciano Ceriani